



Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme

NOTIZIARIO TRIMESTRALE DELLA FONDAZIONE TERRE DES HOMMES ITALIA ONLUS - MARZO 2018
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. - D.L. 363/2003 (CONV. IN LEGGE N° 46/2004) ART. 1, COMMA 1 - NO/TORINO - N. 1 ANNO 2018

**ITALIA
NEWS 73**



IL "RITORNO AL FUTURO" DEI BAMBINI SIRIANI

Foto: Robert Have flag

**AAA SOSTENITORI
CERCASI**

In Nicaragua, e non solo, molti bambini attendono un sostegno

**BOMBONIERE
SOLIDALI**

È online il nuovo sito per le tue occasioni di festa

**DONA COL
NUOVO IBAN**

Nuove coordinate bancarie per le donazioni

Scopri il Sostegno a Distanza



Foto: © Marco Ceriani

Attiva oggi un Sostegno a Distanza

Caro amico abbiamo un'emergenza **Sostegni a Distanza**. Troppi bambini in stato di povertà hanno bisogno di una mano che non riusciamo a garantire. E non possiamo restare a guardare. Aiutaci: attiva oggi un'adozione a distanza, se non lo hai ancora fatto. Oppure invita un amico, coinvolgi la tua classe, la tua azienda o i parenti per un sostegno collettivo. Basta poco, 25 Euro al mese. **Ma il momento di farlo è adesso. GRAZIE!**

Chiamaci ora
800 130 130

Chiedi informazioni
via email:
sad@tdhitaly.org

Attiva subito il tuo
sostegno su:
terredeshommes.it

CONOSCERE, CONOSCERSI

Il notiziario di Terre des Hommes entra di nuovo nelle vostre case. In questi anni, insieme al sito, ai blog e alle pagine sui Social (ne abbiamo aperte anche nei molti paesi in cui operiamo) abbiamo cercato di portarvi con noi nei tanti luoghi dimenticati del mondo in cui la condizione dei bambini è spesso drammatica, così come in Italia, dove con sempre più impegno stiamo affrontando temi spesso delicati e difficili quali il maltrattamento e gli abusi sui bambini o la prevenzione della violenza e del cyberbullismo. Lo abbiamo fatto non solo perché crediamo profondamente che sia un nostro dovere e un vostro diritto offrirvi la massima trasparenza su quello che facciamo, ma anche perché crediamo nel dovere e nel diritto civile di conoscere per poter esercitare scelte consapevoli, non solo dettate dall'emozione del momento.

È con questo spirito che, sempre più frequentemente, invitiamo giornalisti, fotografi e testimonial a venire con noi sul campo, gratuitamente, per **Conoscere** e informare. Questo numero è ricco delle loro testimonianze e dei racconti di quello che hanno potuto vedere e vivere in mezzo ai nostri bambini.

Conoscere, dicevo. Ma permettetemi di chiudere con un invito anche a conoscersi. Con questo numero trovate un questionario. Poche domande con cui vorremmo sapere qualcosa di più su di voi, capire come ci avete incontrati, cosa vi interessa e se sareste disposti a diventare nostri ambasciatori dei diritti dei bambini in Italia. Sarebbe un bel segnale di affetto se, fra qualche settimana, fossimo sommersi dai vostri questionari via fax, email, sul sito (terredeshommes.it/questionario/) o anche attraverso un semplice whatsapp al 347 5066689. E non dimenticate che per **conoscerci**, potete sempre venire a trovarci a Milano durante la settimana: vi aspettiamo a braccia aperte.

Grazie mille,
Paolo Ferrara



Foto: Wanda Toso

CAMBIANO LE NOSTRE COORDINATE BANCARIE

Le nuove sono: **Banca Monte dei Paschi di Siena**

IBAN: IT37E0103001633000063232384

Conto intestato a

Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus

Notiziario della Fondazione Terre des Hommes Italia ONLUS

Editore: Terre des Hommes Italia
Ente Morale (DM 18.3.99)
Idoneità DGCS - Min. Affari Esteri
(DM 2000/337/004170/0 del 19.9.00)

Iscrizione Reg. Persone Giuridiche Trib.
MI n. 1648

Redazione: Terre des Hommes Italia
Via M. M. Boiardo 6 - 20127 Milano
tel. 02/28970418 - fax 02/26113971
www.terredeshommes.it
info@tdhitaly.org

Progetto grafico e impaginazione:
Marco Binelli

Direttore responsabile: Donatella Vergari

Testi di: Paolo Ferrara, Raffaele Izzo,
Rossella Panuzzo e Marta Serafini

Stampa: Inthera
Corso Giulio Cesare, 268, 10154 Torino

Autorizzazioni del Tribunale di Milano n.
680 del 29.10.99

Questo numero è stato stampato in
19.500 copie, di cui 19.200 spedite agli
abbonati e ai sottoscrittori delle iniziative
di Terre des Hommes Italia nel mondo.

Abbonamento annuo: 5,16 €. gratuito per
i sostenitori di Terre des Hommes



A.A.A. SOSTENITORI CERCASI

Lucinda mi si è gettata tra le braccia appena mi ha vista. Ancora adesso, nonostante i vari viaggi fatti in questa parte del mondo, queste cose mi sorprendono. È venuta dritta verso di me e mi ha abbracciato, con un fare biricchino che sembrava dire: “Giochiamo?” E subito ha fatto la spaccata, e poi un'altra, e poi altri giochi e tanti abbracci. **Un bisogno d'affetto e d'attenzione infinito, per una bambina a cui la vita ha dato molto poco.**

Lucinda è una delle bambine incontrate nella visita ai nostri progetti di sostegno a distanza in Nicaragua, nati per **assicurare il diritto alla scuola e alla salute dei bambini** delle famiglie più povere. Spesso si tratta di nuclei familiari monoparentali, dove la madre si deve occupare interamente del sostentamento di molti figli, il cui padre non ha mai voluto assumerne la responsabilità. Il machismo è ancora un comportamento socialmente accettato, nonostante costringa tante donne a una vita di enormi fatiche e tanti bambini

a non poter disporre di un padre che li sostenga moralmente ed economicamente.

In un Paese così giovane (**il 42% della popolazione ha meno di 19 anni**) l'apporto che le nuove generazioni possono dare alla sua crescita economica e sociale è evidente, e se si perde questa occasione il Nicaragua è destinato a rimanere per molti decenni tra le nazioni più povere del continente americano, nonostante sia un paese con grandi potenzialità, per la fertilità e la mitezza del clima e le sue attrattive turistiche, finora sfruttate solo in parte.

Un tipo di turismo che preferiremmo non vedere mai, purtroppo, è già presente: quello sessuale. In alcune cittadine coloniali maturi uomini stranieri (soprattutto nord americani) cercano la compagnia di ragazze locali, e più sono giovani meglio è. Terre des Hommes ha acceso l'attenzione anche su questo aspetto nelle sue attività sul territorio, con azioni di sensibilizzazione portate avanti da gruppi di ragazze e ragazzi che si sono organizzati

Griselde è rimasta incinta a 16 anni, adesso vive con il suo ragazzo e i suoceri, la mattina coltiva i campi e continua a studiare nel pomeriggio.



Foto: Marzia Ferrone

in maniera ammirevole per comunicare con i loro pari su questioni che li riguardano da vicino. Tra queste, oltre lo sfruttamento nella prostituzione e turismo sessuale, ci sono le **gravidezze precoci**.

Moltissime ragazze infatti diventano madri prima ancora che sia finita l'adolescenza, senza rendersi conto che questo ridurrà drasticamente le loro possibilità di raggiungere un livello più alto d'istruzione. Per capire meglio cause ed effetti ho incontrato alcune di loro, come Angelita, che a 14 anni si è fidata di un corteggiatore molto più grande di lei e lo ha seguito in un motel. Quando è rimasta incinta è caduta dalle nuvole, tanto era lontana l'idea che la richiesta pressante della **prova d'amore** avesse una conseguenza così importante. Con il supporto della madre ha portato avanti la gravidanza mentre il padre del bambino che aspettava aveva già fatto capire che se ne lavava le mani. Adesso **Terre des Hommes le ha offerto corsi speciali per portare a termine il suo ciclo scolastico** e poter puntare a un lavoro



Foto: Marzia Ferrone

L'attrice Clara Alonso, che ha accompagnato il viaggio come testimonial, e le ragazze del gruppo Comunicación per la #OrangeRevolution.

specializzato che offra un buon guadagno. Angelita ha imparato molto da questa esperienza e sono sicura che farà grandi cose, il nostro appoggio le dà serenità e le trasmette autostima.

La potenza del sostegno a distanza si vede anche nell'orgoglio che ha Maria per il suo diploma di Sesto Grado, che tiene appeso nella casupola di lamiera dove abita. Lei è una ragazzina di 16 anni che a scuola non ci può più andare perché **lavora come domestica dalle 7 di mattina alle 5 di pomeriggio**. La madre è malata di cancro e lei deve portare a casa denaro per i suoi 4 fratelli. Con il sostegno di Terre des Hommes può seguire al sabato una scuola professionale e sperare di trovare presto un lavoro migliore, senza ricevere più umiliazioni o maltrattamenti.

Il mandato di Terre des Hommes, quello di alleviare la sofferenza dei bambini in qualsiasi luogo si trovino, ristabilendo il diritto di ogni bimbo a sviluppare le proprie capacità, **si scontra oggi**

Angelita, che sogna di diventare avvocato, e la sua bambina.



Foto: Marzia Ferrone

María (a destra) mostra orgogliosa il suo diploma.



Foto: Marzia Ferrone

Il fratellino di María, anche lui inserito nel programma di sostegno a distanza.



Foto: Marzia Ferrone

con una grave carenza di sostenitori. La cifra che chiediamo come contributo mensile (25 euro) è quanto spesso si paga per una pizza fuori casa o per il canone mensile di uno degli oggetti ipertecnologici con cui amiamo sempre più circondarci e che spesso condizionano le nostre vite.

Eppure quella cifra può cambiare la vita di ragazze come Angelita, María, Lucinda.

Questo dono diventa un puro gesto d'amore, un investimento sulla vita e sul futuro dell'umanità. Ci ricorda in fondo del nostro **dovere di lasciare il mondo migliore di come l'abbiamo trovato.** Aiutaci a continuare questa avventura straordinaria!

Rossella Panuzzo,
Ufficio stampa di Terre des Hommes

Vuoi sostenere un bambino o una bambina del Nicaragua?

Scrivi a sad@tdhitaly.org, oppure chiama lo **02 28970418**

o ancora vai alla pagina terredeshommes.it/donazioni/sostegno-a-distanza



Foto: Arie Kievit

A SCUOLA SOTTO LE BOMBE PER DIVENTARE DOTTORE IN SIRIA

I minori siriani rifugiati in terra libanese sono mezzo milione. Il destino naturale per molti è il caporalato. Ma Terre des Hommes prova a garantire loro un'istruzione. E questa volta l'Italia è in prima linea nell'impegno.

Ahmad, 10 anni, ogni mattina si sveglia all'alba. Il bus blu e bianco che lo porta a lezione in genere passa a prenderlo verso le 8.30 ma lui non sta nella pelle. E così già alle sette è pronto con il suo zaino sulla porta di casa. Ahmad viene da Idlib, nel nord della Siria. La sua famiglia è scappata dai bombardamenti del regime due anni fa e ora vive vicino a Karak Nouh, in una zona cristiana del Libano.

Il futuro dei minori

Ahmad, come tanti suoi connazionali, ha rischiato di finire a lavorare nei cantieri di Beirut

o a fare il venditore ambulante per le strade di Tripoli. Ma si è salvato. «E ora non smette un attimo di studiare perché da grande sogna di fare il dottore», spiega il padre, seduto su una sedia di plastica vicino alla stufa.

Mezzo milione di bambini

Tanti sono i minori siriani rifugiati in Libano, scappati in sei anni di guerra. Di questi, il 59 per cento non va a scuola e finisce nelle reti del caporalato. Per centinaia di ragazzine il destino è quello dei matrimoni infantili, con le famiglie che le danno in pose ai libanesi o ai siriani per



Foto: Arie Klevit

togliersi una bocca da sfamare. Accedere al sistema scolastico libanese, poi, non è semplice. Oltre alla registrazione, è necessario superare un esame che certifichi la conoscenza dell'inglese e il francese, lingue utilizzate nei programmi scolastici del Libano. «Il rischio dunque è che un'intera generazione, già privata del diritto all'istruzione in Siria a causa della guerra, rimanga senza educazione», spiega **Irene Tuzi**, dottoranda all'Università sapienza e attualmente ricercatrice in visita alla Lebanese American University.

A preoccuparsi del destino di questi minori è Terre des Hommes Italia, che insieme a Terre des Hommes Olanda, Avsi e War Child Olanda e con il sostegno del Fondo Regionale Madad dell'Unione Europea, ha avviato l'estate scorsa il programma *Back to the future*, attivo in Libano e in Giordania. «È un progetto di 30 mesi da 15 milioni di euro, di cui 12 sono stanziati dall'Ue e 3 dalle ong», spiega **Davide Amurri**, rappresentante di Terre des Hommes Italia in Libano, dove l'ong opera in almeno venti centri e dove ha risistemato 8 scuole pubbliche. Obiettivo, mettere i ragazzini nelle condizioni di andare in classe e di rimanerci. «Sono tanti infatti quelli che lasciano a causa del bullismo e delle discriminazioni, ecco perché speriamo di allargare i confini di *Back to the future* alla "child protection"», aggiunge Amurri.

La difficile integrazione

Integrarsi nella società libanese per i siriani non è



facile. Nella maggior parte delle municipalità per i rifugiati è previsto il coprifuoco dopo il tramonto. E solo alcune professioni sono concesse agli adulti, come il lavoratore stagionale o il venditore ambulante.

Molte famiglie, poi, non hanno intenzione di tornare perché hanno paura che i figli maschi vengano reclutati dall'esercito siriano o dalle milizie. Per aprire un'attività è necessario avere uno sponsor libanese che garantisca sia a livello economico che legale. «E quasi nessuno lo fa, se non dietro pagamento del pizzo», spiega ancora

ATTENZIONE!

SONO CAMBIATE LE NOSTRE COORDINATE BANCARIE.

Ecco le nuove:

Banca Monte dei Paschi di Siena - Ag. 34 di Milano
Via Raffaello Sanzio 7

IBAN: IT37E0103001633000063232384

Conto intestato a

Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus



Foto: Andy Hall



Foto: Diego Ibarra Sanchez



Foto: Arta Kievit

il padre di Ahmad. «**Per la casa paghiamo 280 dollari al mese di affitto e 30 per l'elettricità**», racconta Aalia, 40 anni, madre di cinque figli. Aalia è arrivata a Tripoli da Homs nel 2012. Le sue figlie avevano smesso di andare a scuola già in Siria.

«Oggi va un po' meglio. Ma non è facile», come racconta seduta per terra nella sua casa umida. Sopra la testa, la fotografia della figlia minore, Tala, disabile fin dalla nascita.

«Nur, di 16 anni, si è sposata con un siriano perché speravamo ci desse i soldi per andare in Europa». Ma le altre due figlie, per fortuna, loro invece si sono salvate. E oggi si stanno preparando per fare l'esame di ammissione a scuola.

Marta Serafini

(l'articolo è apparso su **Buone Notizie**, supplemento del **Corriere della Sera** del 2 gennaio 2018)

Dona subito per far ritornare a scuola i siriani rifugiati, vai su terredeshommes.it/cosa-puoi-fare-tu/donare



Foto: Eugenio Croso

Scatolina portaconfetti

SCEGLI LE BOMBONIERE CON AMORE!

Cari amici, da oggi è disponibile il nuovo sito delle **bomboniere solidali** di Terre des Hommes della linea “**Con Amore**”, con un nuovo sistema di acquisto, navigazione semplificata e più fruibile nella scelta delle varie combinazioni (scatolina + pergama, pergama + segnaposto, ecc.)

Ma, innanzitutto, siamo proprio sicuri di voler scegliere delle bomboniere solidali?

Curiosando sui blog di matrimoni troviamo anche chi ne dubita e teme di scontentare qualcuno. Perché – scrivono - la beneficenza si fa togliendo qualcosa a te e non ai tuoi invitati, che hanno il “diritto” ad un regalo. Ma non vi fate dissuadere...

Molte persone desiderano annunciare la loro unione **nella maniera che meglio le rappresenta**. E anche le partecipazioni, il buffet, gli arre-

di e i regali raccontano – devono raccontare - un po' di loro. Coppie che, al posto di un “prendipolvere” che nel giro di poco finisce nella spazzatura, preferiscono garantire **matite e quaderni ai bambini che non possono permetterseli**, o vogliono contribuire a garantire un **luogo protetto ai bambini che vivono in strada**.

Ci tengono a raccontare questo gesto ai loro amici più cari, non per ‘esibirsi’, ma magari per **moltiplicare gli aiuti** e far conoscere i progetti a favore dell’infanzia in difficoltà.

I più affezionati propongono ai loro ospiti, al posto del regalo di nozze, di fare una donazione a un progetto specifico.

Quasi un migliaio di persone hanno scelto negli anni di acquistare le bomboniere solidali di Terre des Hommes e molti ritornano a chiedercele

Sostieni Terre des Hommes



Cono portaconfetti
o portariso



Biglietti per scatolaina



Pergamena



Calamita



Kit lattiera +
zuccheriera

Per scegliere le tue bomboniere solidali vai su **bombonieresolidali.terredeshommes.it** puoi fare il tuo ordine online o richiedere assistenza allo **800 130 130** o via mail a **bomboniere@tdhitaly.org**

quando nasce un figlio o va in pensione una maestra. Il trend nel mondo non profit è in crescita e le proposte sono molteplici.

Tanti genitori ci chiamano per chiederci una bomboniera solidale perché alla **comunione del figlio vogliono cogliere l'occasione per insegnargli quanto è importante** pensare a chi non può andare a scuola o che ha difficoltà ad accedere a cure mediche fondamentali. Una bomboniera solidale non è uno dei tanti oggettini ricordo, ma è destinata a quei bambini che si inventano un gioco con ciò che trovano per strada, a quelli che vivono ancora in baracche di lamiera e che fanno i compiti sdraiati a terra perché non hanno un banco. È una scelta fatta col cuore.

Se poi proprio ci tenete a regalare anche un piccolo oggetto, che magari è un simbolo importante per voi, potete abbinarlo a una pergamena, o inserirlo nella scatolaina, e così accontenterete tutti ma **rimarrete fedeli al vostro sentire "con amore"**.

Pergamene, scatolaine, calamite, portaconfetti, e quest'anno anche un regalo "concreto" ma sempre **destinato ai bambini delle Case del Sole**: il Kit lattiera e zuccheriera della collezione Seletti "Estetico quotidiano".

Siate voi stessi...
regalate un sorriso!

Anna Broglio
Child Sponsorship Officer



VOCI DI CONFINE: PERCHÉ LA MIGRAZIONE È (ANCHE) UNA BELLA STORIA

Invasione, minaccia, problema: oggi il fenomeno delle migrazioni viene raccontato soprattutto con queste parole. Ma perché non parlare anche del fatto che il fenomeno migratorio può rappresentare una possibilità di crescita, sia per chi parte che per chi accoglie?

Per conoscere e interpretare la realtà migratoria al di là dei pregiudizi che dilagano su social e media è nato **Voci di Confine**, un progetto creato da 16 organizzazioni, tra cui Terre des Hommes, impegnate nella difesa dei diritti umani, enti locali di confine impegnati ogni giorno nella gestione del fenomeno migratorio, associazioni delle diaspore e di volontariato, imprese sociali, enti di ricerca ed esperti della comunicazione. Cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) entro la fine del 2018 il progetto realizzerà campagne d'informazione basate su dati concreti e storie di vita vissuta; percorsi educativi nelle scuole e nei centri di aggregazione, per portare ai più giovani un punto di vista basato sull'obiettività delle statistiche e delle esperienze; e scambi di buone pratiche, con incontri territoriali.

Nel web è già presente il sito www.vocidiconfine.com che raccoglie molti dati sui fenomeni migratori forniti da **IDOS**, che dimostrano come la presenza di immigrati si riveli una opportunità di sviluppo e arricchimento, non solo sociale ma anche da punto di vista economico, per l'Italia. Come ad esempio i **2 miliardi di euro**, pari

a un decimo della finanziaria 2018, che costituiscono l'utile per lo Stato Italiano, al netto delle spese, di quanto versato dai cittadini stranieri in contributi previdenziali nel solo 2015. Contributi tanto più preziosi quanto più la popolazione del nostro Paese invecchia. Un decimo del nostro PIL è prodotto dal lavoro degli immigrati.

Una sezione del sito è dedicata alle **Storie**, come l'avventura dei 2 minori che sono arrivati soli sulle nostre coste e che a Milano hanno partecipato all'ultima **Maratona Manzoni** con un bellissimo rap che racconta la loro storia di novelli Renzo in fuga dalle imposizioni, lontani dall'amore ma speranzosi nel futuro. Al loro videoclip hanno partecipato con entusiasmo vari studenti del liceo Manzoni. Insomma, l'Italia che **Voci di Confine** racconta è un paese multiculturale, ricco di nuove energie e aperto al futuro, al di là di stereotipi, strumentalizzazioni politiche e idealizzazioni.

Voci di Confine è promosso da: Amref Health Africa - Italia Onlus, Amref Health Africa - Headquarters, Africa e Mediterraneo, Associazione Le Réseau, Centro Servizi Volontariato Marche, Centro Studi e Ricerche Idos (IDOS), Comitato Permanente per il Partenariato Euromediterraneo (COPPEM), Comune di Lampedusa, Comune di Pesaro, Etnocom, Internationalia, Provincia Autonoma di Bolzano, Regione Puglia, Rete della Diaspora Africana Nera in Italia (REDANI), Step4, Terre des Hommes Italia.



NUOVE COORDINATE BANCARIE

Caro sostenitore,
il nostro conto corrente bancario dedicato alle donazioni è stato trasferito alla fine di gennaio a una nuova agenzia e pertanto sono cambiate le coordinate bancarie.

Ti chiediamo di segnarti le nuove coordinate e di usare queste per le tue prossime donazioni con bonifico d'ora in poi.

Banca Monte dei Paschi di Siena - Ag. 34 di Milano – Via Raffaello Sanzio 7

IBAN: IT37E0103001633000063232384

Intestato a **Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus**

Se hai domiciliato in banca o su carta di credito il tuo Sostegno a distanza o il Sostegno per le Case del Sole non devi fare nulla: saremo noi a occuparci di tutto. Se non lo hai fatto, ti invitiamo a farlo: la domiciliazione bancaria o su carta di credito ci permette di pianificare le nostre azioni e riduce sensibilmente i costi amministrativi. E tu non devi occuparti di nulla. Attivarla è facile: basta compilare il modulo allegato al bollettino di conto corrente postale.

Ricorda che hai a disposizione sempre le **altre modalità di donazione**:

- » **carta di credito** o **Paypal** direttamente online dalla pagina terredeshommes.it/cosa-puoi-fare-tu/donare
Il pagamento è eseguito tramite connessione sicura certificata **Verisign**
- » **bollettino postale** su conto corrente postale **321208**

C'è anche un'altra modalità di donazione per stare vicino ai nostri bambini:

DEVOLVI IL TUO 5X1000 A TERRE DES HOMMES.

Basta inserire nell'apposito riquadro "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni..." della dichiarazione dei redditi il nostro **codice fiscale: 97149300150**. Passa parola!

Tutte le donazioni a Terre des Hommes sono deducibili fiscalmente: per tutti i dettagli vai alla pagina terredeshommes.it/chi-siamoli-nostri-conti/deducibilita-fiscale

Per qualsiasi dubbio non esitare a contattarci.

Puoi scriverci a donazioni@tdhitaly.org

o chiamarci al numero gratuito **800130130** dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18



AZIENDE PER TERRE DES HOMMES

Nello scordo mese di dicembre, in occasione del periodo natalizio, abbiamo lanciato la Campagna **“Un pacchetto per un dono - indifesa”** grazie alla preziosa collaborazione con **LEADING LUXURY GROUP** il gruppo proprietario delle catene di profumerie **Limoni** e **La Gardenia** che ha deciso di sostenere il nostro progetto per la protezione delle bambine e delle ragazze attraverso la diffusione di una cultura del rispetto e della prevenzione della violenza e della discriminazione di genere. I responsabili del Gruppo ci hanno chiesto di organizzare un'attività che coinvolgesse e sensibilizzasse sia i dipendenti che la loro clientela all'interno dei propri punti vendita.

Si è quindi deciso di attivare l'iniziativa nel periodo dell'anno di maggior afflusso della clientela all'interno delle profumerie arrivando a garantire la nostra presenza in quasi **450 punti vendita** in tutta Italia.

Più di **550 ragazzi e ragazze con le pettorine arancioni di indifesa e della Orange-Revolution**, mentre confezionavano i regali natalizi, hanno portato un messaggio positivo di uguaglianza e parità di diritti per le bambine di tutto il mondo combattendo l'indifferenza della gente comune anche in un periodo di festa e di gioia come il Natale.

L'iniziativa è stata un successo, sia grazie alla passione dei nostri ragazzi sia per il supporto e l'entusiasmo con cui il personale dei negozi ci ha

accolto e ha condiviso la nostra causa permettendoci di parlare e coinvolgere almeno **150.000 clienti** delle profumerie che ci hanno ascoltato con interesse e hanno apprezzato la scelta fatta da **Limoni** e **La Gardenia**.

Grazie al contributo del Gruppo LLG, ma soprattutto alla generosità dei clienti delle profumerie, che hanno avuto l'opportunità di trasformare un'esigenza, impacchettare i propri regali, in un gesto concreto di solidarietà, **abbiamo raccolto circa 350.000 euro** con cui potremo continuare ad aiutare migliaia di bambine e ragazze vittime di abusi in Italia e nel mondo.

Il successo di queste iniziative, oltre ad **aziende virtuose** che credono e confidano nella nostra professionalità e serietà, lo dobbiamo ai tanti **volontari** e a tutte quelle persone che condividono la nostra *mission* e i nostri valori.

Siamo quindi sempre alla ricerca di persone che abbiano voglia di aiutarci con il loro impegno e il loro tempo partecipando ad iniziative di Terre des Hommes e di **Ambasciatori** che, adeguatamente formati, ci aiutino in prima persona a parlare di **indifesa** e a organizzare eventi nel loro territorio di riferimento, diventando i portavoce della più grande campagna italiana contro la violenza e le discriminazioni sulle bambine e le ragazze.

Abbiamo bisogno del vostro aiuto!

DIVENTA **AMBASCIATORE DI INDIFESA** PER TERRE DES HOMMES NELLA TUA CITTÀ

Scrivi a ambasciatori@tdhitaly.org

DIVENTA **VOLONTARIO** DI TERRE DES HOMMES volontari@tdhitaly.org



Le Aziende che vogliono diventare nostre Partner
o desiderano maggiori informazioni, possono contattarci
telefonticamente allo **02 28970418 int. 135**
o via email ad aziende@tdhitaly.org



5x1000

Foto: A. Grassani

IL TUO 5x1000 DIFENDE I BAMBINI DALLE INGIUSTIZIE

Terre des Hommes da oltre 50 anni è in prima linea per proteggere i bambini dalla violenza e da ogni abuso e sfruttamento. Agiamo concretamente contro il traffico dei bambini, il turismo sessuale, la discriminazione di genere e ogni forma di schiavitù e maltrattamento. Lavoriamo per garantire a ogni bambina e bambino la possibilità di andare a scuola ed essere protetti da qualsiasi sopruso: in Italia, come nel resto del mondo.

Nel 2016 abbiamo aiutato più di 1 MILIONE di BAMBINI in 20 paesi.

Il tuo 5x1000 sarà uno scudo in più per difendere milioni di bambini dall'ingiustizia.

**RICORDA IL NOSTRO
CODICE FISCALE**

97149300150



Terre des hommes
Proteggiamo i bambini insieme

www.terredeshommes.it

